



## **TRIESTE**

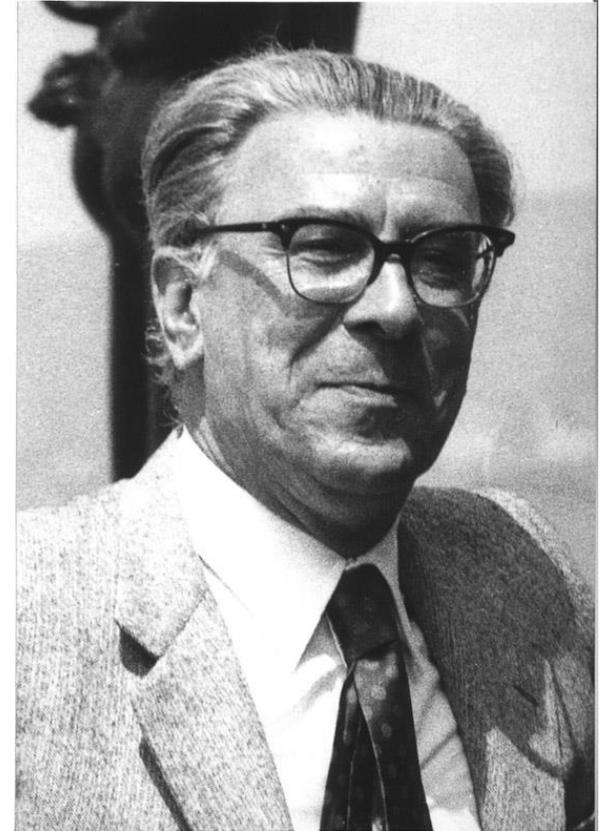
**martedì 7 marzo 2023 ore 17.00**

**Biblioteca Statale “Stelio Crise”**

**L.go Papa Giovanni XXIII, n. 6.**

## **LADY SAPIENS**

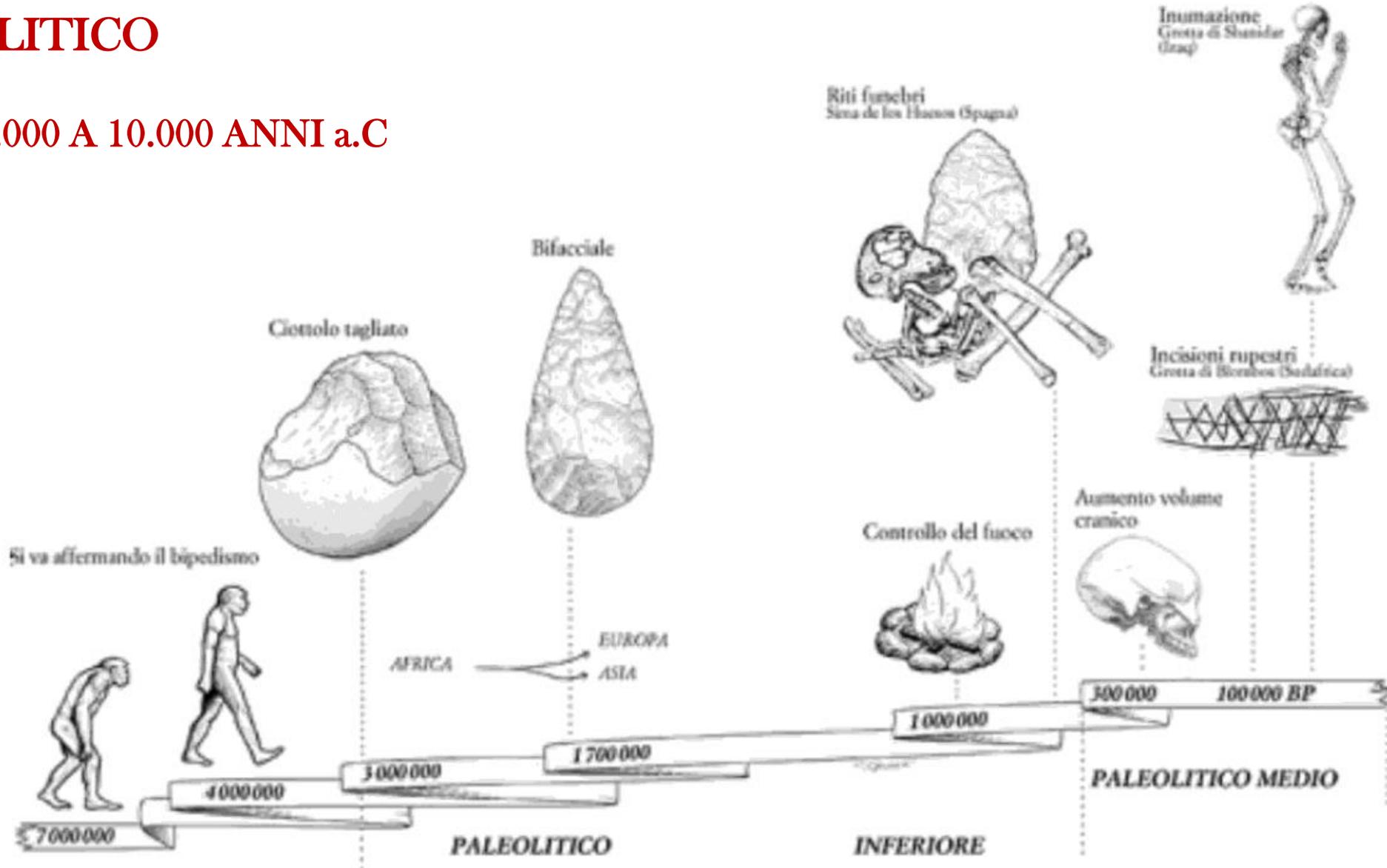
**Dr Paolo Baron**



## IL PERIODO IN CUI CI MUOVIAMO

# PALEOLITICO

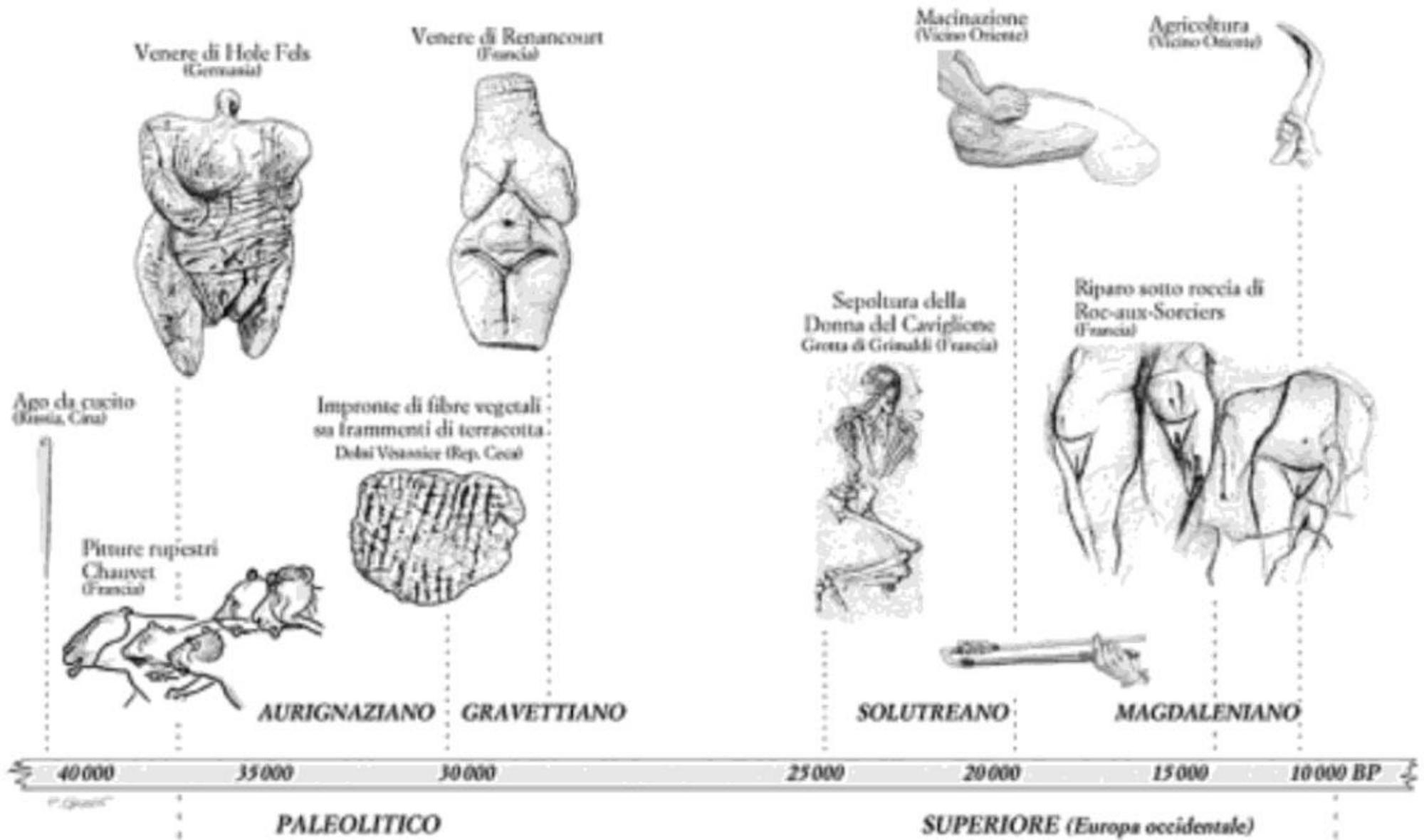
DA 7.000.000 A 10.000 ANNI a.C



PALEOLITICO

INFERIORE

MEDIO



**AURIGNAZIANO**

**GRAVETTIANO**

**SOLITREANO**

**MAGDALENIANO**

# ETNOARCHEOLOGIA

Published: December 2004

Book Review: **Ethnoarchaeology in Action**. By *Nicholas David and Carol Kramer*. Cambridge University Press, Cambridge, UK, 2001, 476 pp., ISBN 0 521 66105 6

[Kathryn Weedman](#) 

[African Archaeological Review](#) 21, 233–237 (2004) | [Cite this article](#)

184 Accesses | [Metrics](#)

This is a preview of subscription content, [access via your institution](#).

## References

Binford, S. R., and Binford, L. R. (ed.). (1968). *New Perspectives in Archaeology*, Aldine, Chicago.

[Google Scholar](#)

# NUOVA DISCIPLINA ETNOGRAFICA

## ETNOARCHEOLOGIA

studio dei prodotti materiali  
dell'attività umana  
ma anche delle ossa e DEL DNA

grazie a queste tecniche  
A partire dagli anni 2000  
una nuova generazione di ricercatori  
ha creato  
protocolli di analisi rivoluzionari,  
ha  
definito nuovi metodi di scavo

PER RENDERE FINALMENTE  
VISIBILE L'INVISIBILE



Siamo ad **AMIENS** in Francia  
nel 2011 scoperto un sito archeologico a pochi passi da una zona commerciale  
risalente al periodo **Paleolitico**  
Gli scavi iniziano nel 2014 e sono condotti da **Clément Paris**  
dall'*Institut National de Recherches Archéologiques Préventives (INRAP)*

**5 anni dopo ...  
11 LUGLIO 2019  
ore 16.30**

**dalle sabbie della Picardie nel rione di Renancourt  
emerge una statuetta preistorica**



E' UNA VENERE DI 23 MILA ANNI FA !!!!

Subito chiamata  
« **LA VENERE DI RENANCOURT** »

scolpita in gesso alta 6 cm ed è stata ritrovata eccezionalmente in ottime condizioni.  
Costituisce una rara testimonianza dell'arte gravettiana,  
sviluppatasi in Europa tra 28.000 e 22.000 a.C.,



**“ è una Venere steatopigia”**

Cioè

**« con ipertrofia dei glutei, delle cosce e dei seni**

**Dell’addome,**

**le braccia sono appena delineate**

**priva di volto »**

caratteristica comune a molte “Veneri” del Paleolitico

presenta inoltre una

**sorprendente acconciatura realizzata con**

**fini incisioni quadrettate**

che ricordano la Venere di Willendorf ma soprattutto la

**Dama col cappuccio di Brassempouy”.**



l'eccezionalità del sito  
sta anche nel rinvenimento di migliaia di frammenti di gesso  
che sembrano essere « scarti di produzione »

Gli archeologi  
ipotizzano la presenza di un atelier specializzato in questo tipo di produzione

Clément PARIS *et al.*



Fig. 9 – Amiens-Renancourt I (Somme), statuette n° 861 (photo S. Lancelot, INRAP).

Fig. 9 – Amiens-Renancourt I (Somme), statuette no. 861 (photo S. Lancelot, INRAP).

Premières observations sur le gisement gravettien à statuettes féminines d'Amiens-Renancourt I (Somme)



Fig. 10 – Amiens-Renancourt I (Somme), a : statuette n° 4393 ; b : statuette n° 3562 ; c : statuette n° 3982 ; d : statuette n° 3241 (clichés S. Lancelot, INRAP).

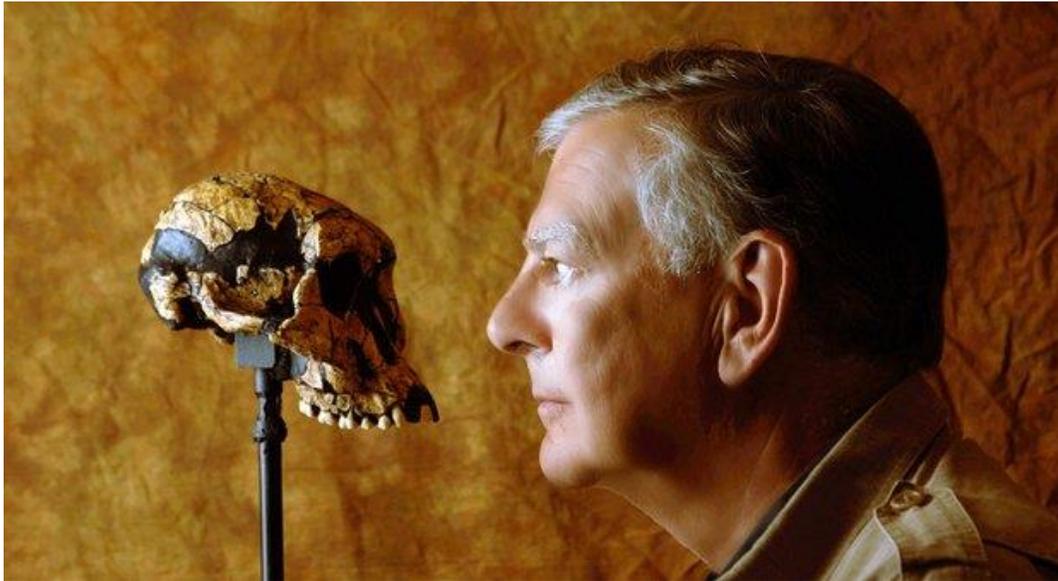
Fig. 10 – Amiens-Renancourt I (Somme), a : statuette no. 4393 ; b : statuette no. 3562 ; c : statuette no. 3982 ; d : statuette no. 3241 (photos S. Lancelot, INRAP).

Clément PARIS *et al.*



Fig. 11 – Amiens-Renancourt I (Somme), a : statuette n° 783 ; b : statuette n° 6205 ; c : nodule de silex n° 3488 ; d : ronde-bosse n° 4615 ; e : statuette n° 3487 (clichés S. Lancelot, INRAP).

Fig. 11 – Amiens-Renancourt I (Somme), a : statuette no. 783 ; b : statuette no. 6205 ; c : flint nodule no. 3488 ; d : sculpture in the round no. 4615 ; e : statuette no. 3487 (photos S. Lancelot, INRAP).



**Ma chi erano le nostre antenate ?**

**Somigliavano davvero a queste statuette ?**

**Quali erano i loro compiti ?**

**Quali le loro attività ?**

**Quale il loro status all' interno della comunità ?**

**Erano mere procreatici ?**

**Figure subalterne ?**

**Procacciatrici di cibo ?**

**Potevano comandare ?**

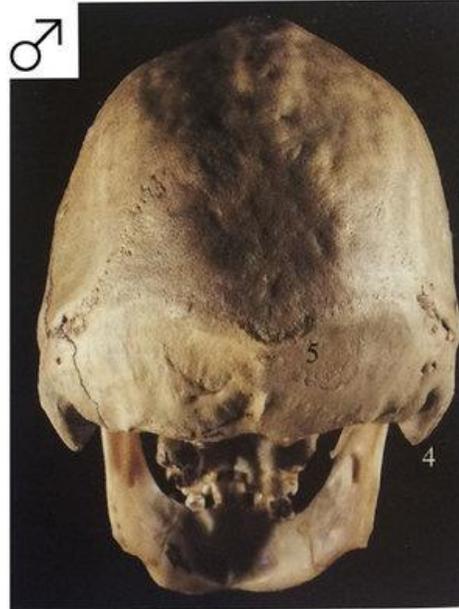
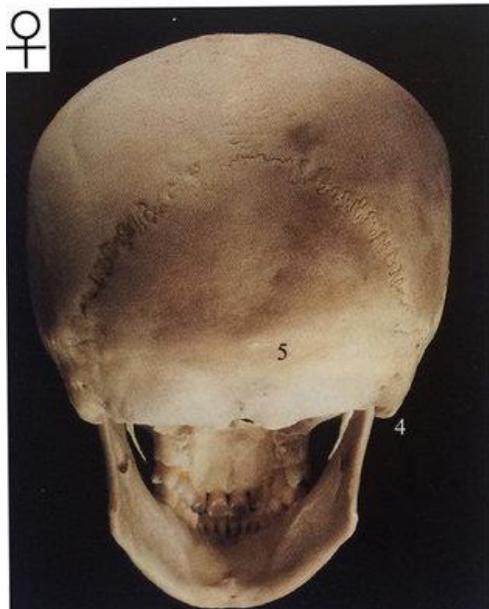
**NEL CORSO DELLA PRESENTAZIONE  
CERCHEREMO DI RISPONDERE A QUESTE DOMANDE**

**PRIMO PROBLEMA**  
**MASCHI O FEMMINE ?**

OVVERO SAPER

LEGGERE LE OSSA DEI MASCHI E DELLE FEMMINE





## IL CRANIO

All' inizio gli studi per capire se uno scheletro appartenesse ad uno o l'altro sesso si basavano sull'analisi del teschio

in base al volume del cranio  
e  
alla lunghezza della mascella

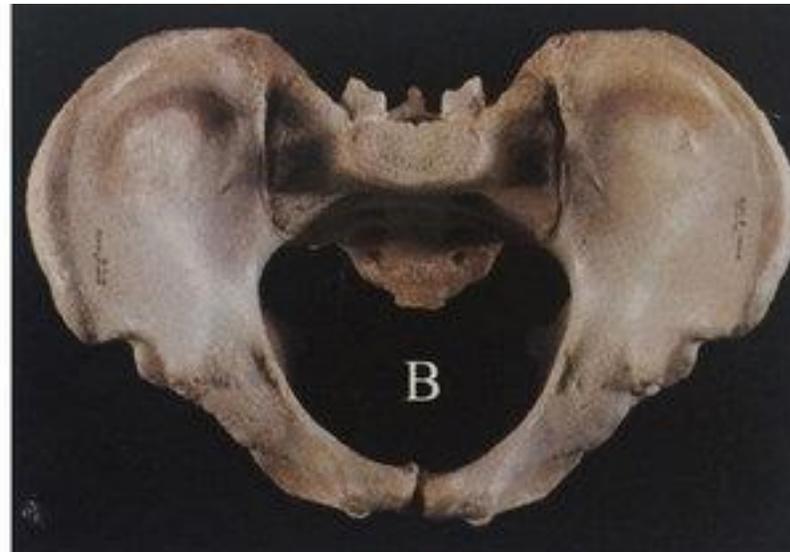
**VISIONE CRANIOCENTRICA**

# IL BACINO

SEBASTIAN VILLOTTE  
del CNBS di Bordeaux

« alcune misure dell'ischio ci permettono di stabilire  
Il sesso di un individuo »

ESSENDO LEGATO ALLA POSSIBILITA' DI PARTORIRE

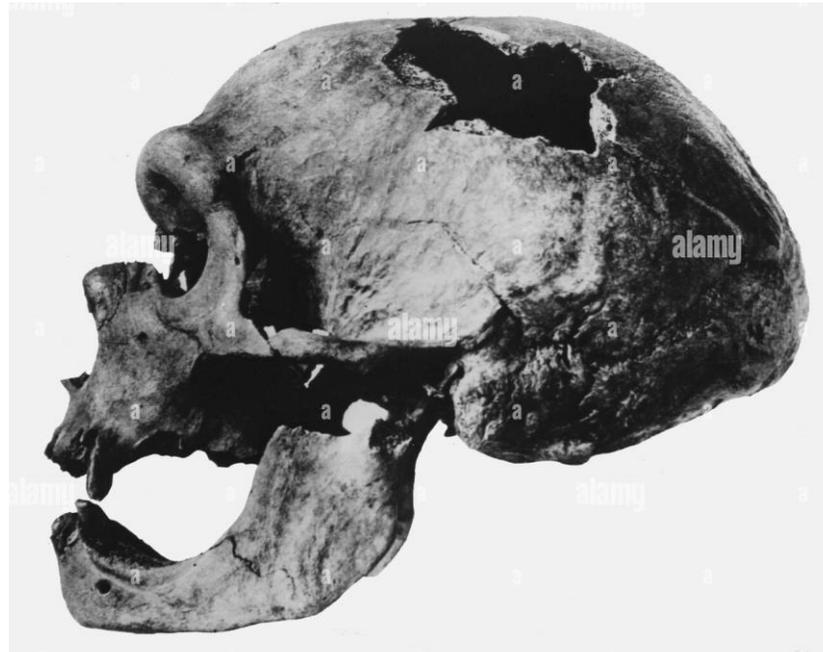


# LA COCLEA

In uno studio su 22 scheletri di ragazzi  
conservati al museo di anatomia di Strasburgo

e' possibile determinarne il sesso **dall'esame della coclea quando non sono  
adulti**

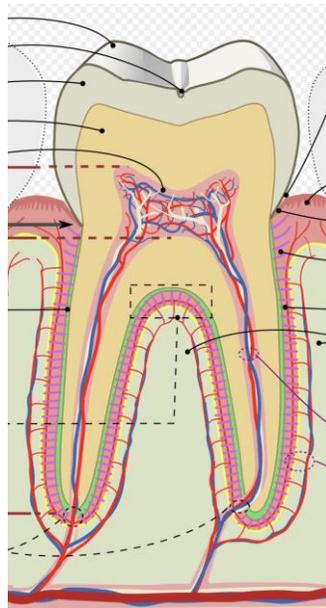
E' POSSIBILE CHE  
LE DONNE ABBIANO UNA SENSIBILITA' ED UN UDITO PIÙ' FINE





# LO STUDIO DEL DNA dello SCHELETRO e della CORONA DENTALE

CI PERMETTE  
DI VALUTARE  
OLTRE AL SESSO  
ANCHE TUTTE LE ALTRE CARATTERISTICHE  
DELL'INDIVIDUO STUDIATO



**ALMENO FINO AL 10.000 a.C. TUTTI GLI EUROPEI  
STUDIATI AVEVANO  
LA CARNAGIONE SCURA CAPELLI NERI CRESPI  
E OCCHI AZZURRI**



compresi gli uomini naturalmente  
**CHEDDAR MAN**



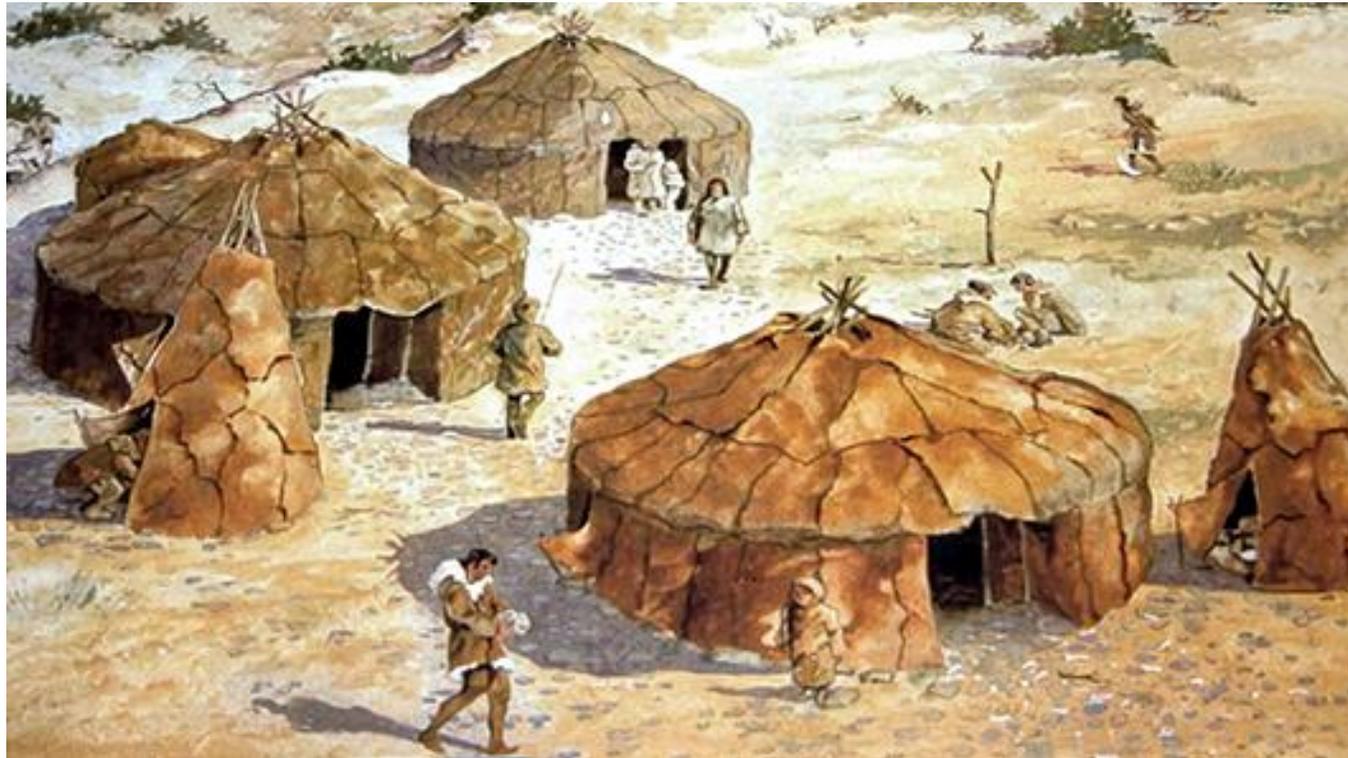
Grazie alla ricerca avanzata del DNA  
e alle tecnologie di stampa 3D,

Una squadra del  
Natural History Museum di Londra e  
dell'Università College di Londra  
ha presentato un modello altamente  
realistico del Cheddar Man.

# DONNE OVUNQUE

Siamo nel sito paleolitico di Gonnersdorf  
**GERMANIA**

insediamento permanente di 30-60 cacciatori nomadi, cinquanta metri sopra il fiume Reno vicino a un piccolo ruscello in una conca, con un microclima favorevole, con un versante esposto a sud sul bordo settentrionale del bacino di Neuwied sito di importanza interregionale. 15-16.000 a.C.



sono state trovate ossa di  
mammut, bisonte, uro, cavallo, renna, cervo e volpe artica,  
oltre a uccelli.  
presenza di  
pietre di ardesia usate come pavimento  
incise con immagini di animali e di figure femminili



SU CENTO PIASTRE RINVENUTE VI SONO  
400 IMMAGINI DI DONNA

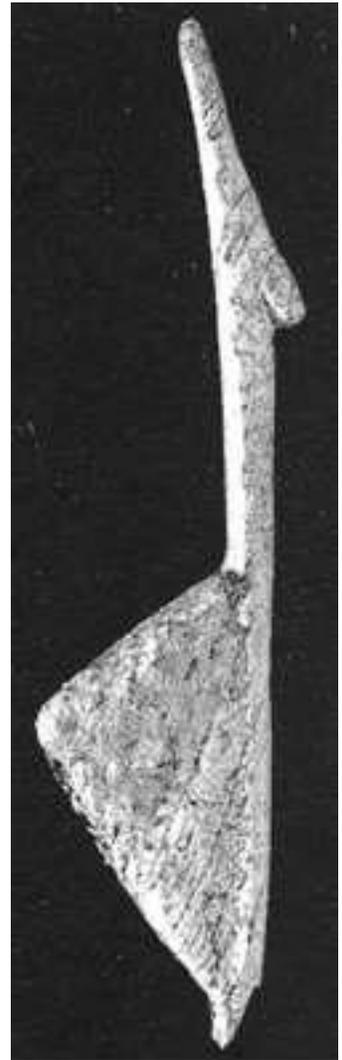
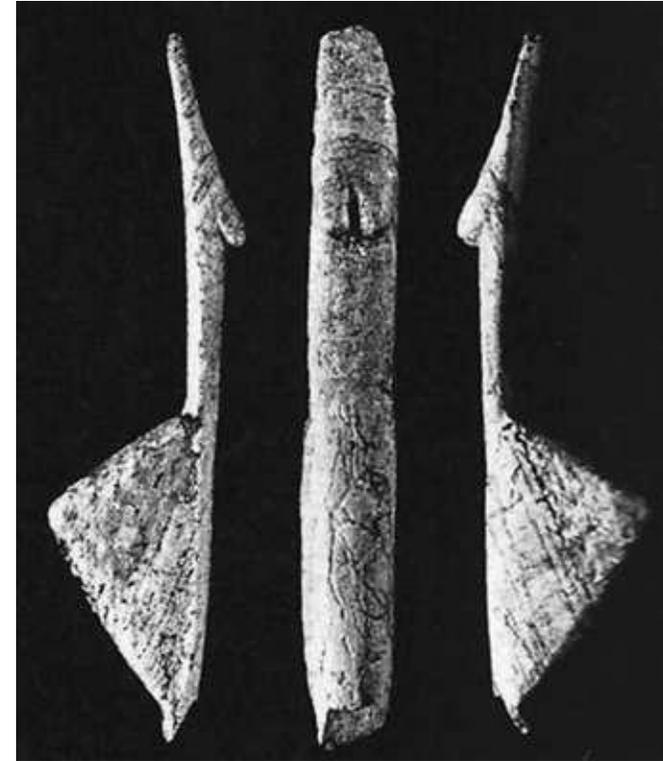
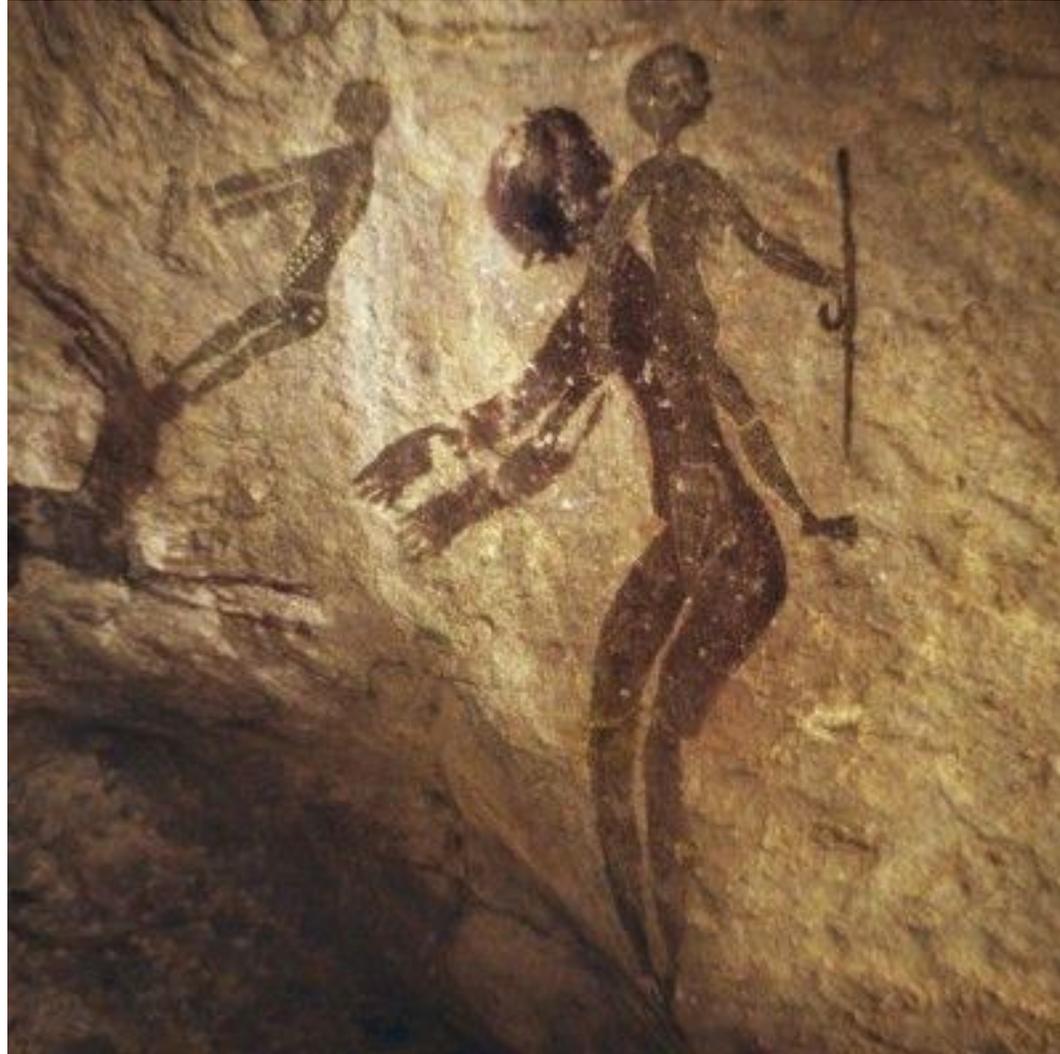


Figure di Lalinde da Neuwied-Gönnersdorf, Renania-Palatinato, 15 800 BP.

Foto: Don Hitchcock 2015,

Fonte: Monrepos Archäologisches Forschungszentrum und Museum, Neuwied, Germania

**MANI LIBERE DONNE LIBERE !!!!**





## **ANCORA UNA PROVA**

Sempre nel sito paleolitico di Gonnersdorf furono rinvenuti i

**DISEGNI DEI PRIMI MARSUPI**

**INCISI SU DI UNA TAVOLETTA DI  
PIETRA**

**CIO' DIMOSTRA LA  
CAPACITA' DELLE DONNE DI  
GESTIRE I PICCOLI  
E NEL CONTEMPO CONTRIBUIRE AL  
LAVORO QUOTIDIANO DEL GRUPPO**



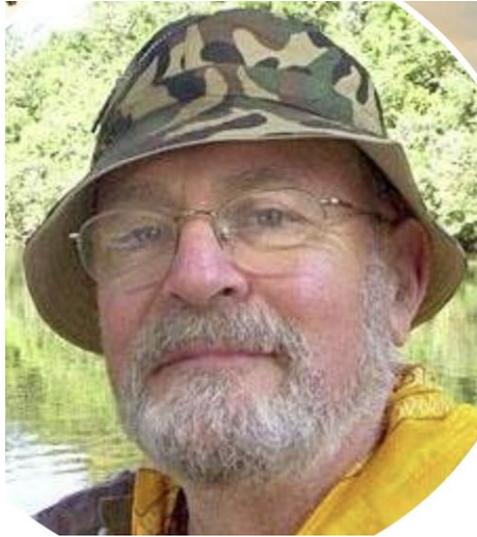
Le recenti operazioni di scavo nel sito archeologico di **Arma Veirana in Liguria** fornirebbero la dimostrazione sull'uso di **marsupi nel trasporto dei bambini.**

Oggetti che venivano decorati con piccole conchiglie lavorate appartenenti ai vari membri della famiglia, che se ne privavano in onore del nuovo nato o per onorare la sua sepoltura.  
10.000 a.C.



**MA QUALI ATTIVITA' FACEVANO LE DONNE ?**

# CACCIATORI RACCOGLITORI



RICHARD BORSHAY LEE  
ANTROPOLOGO  
October 1937



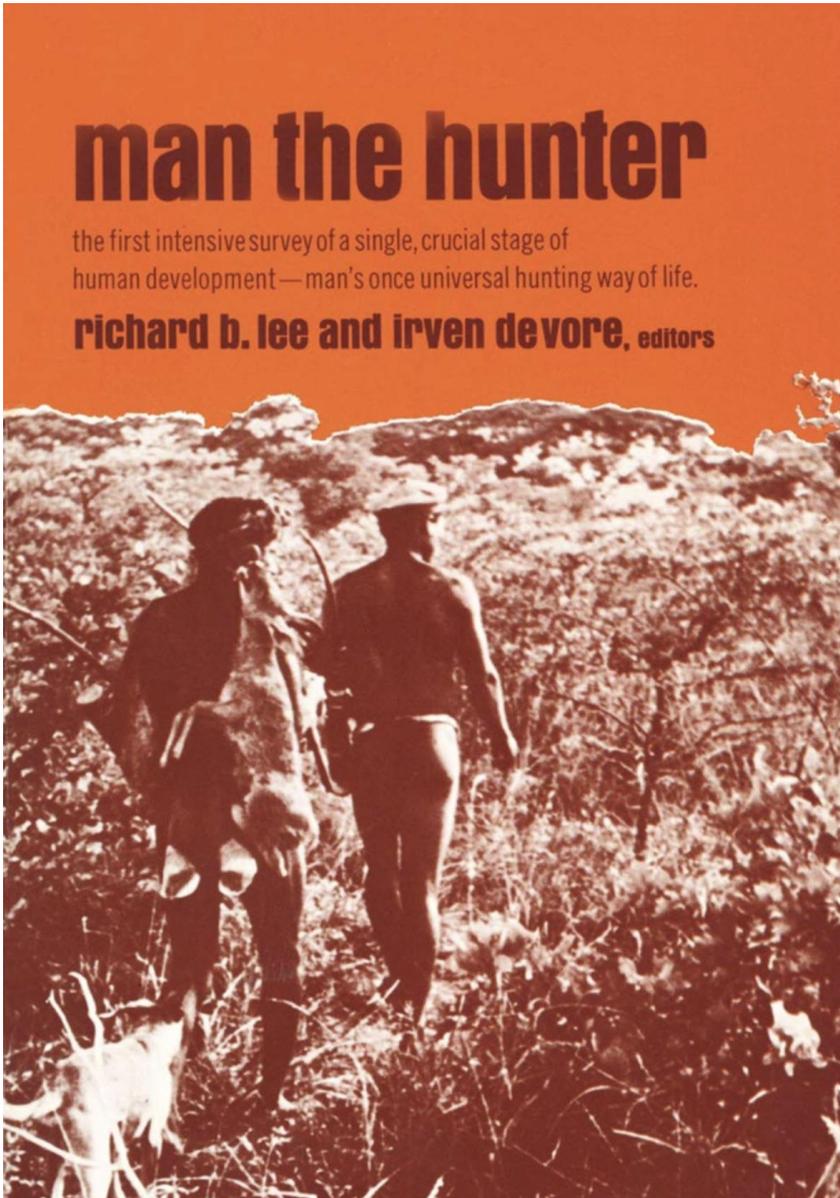
IRVEN DEVORE ANTROPOLOGO  
October 7, 1934 - September 23, 2014

## RICHARD BORSHAY LEE e IRVEN DEVORE

1966

### SIMPOSIO UNIVERSITA' DI CICAGO SU « Man the Hunter »





# UOMO IL CACCIATORE

1966

## SIMPOSIO UNIVERSITA' DI CICAGO

SU

« Man the Hunter »

propongono la teoria dell'uomo paleolitico

come

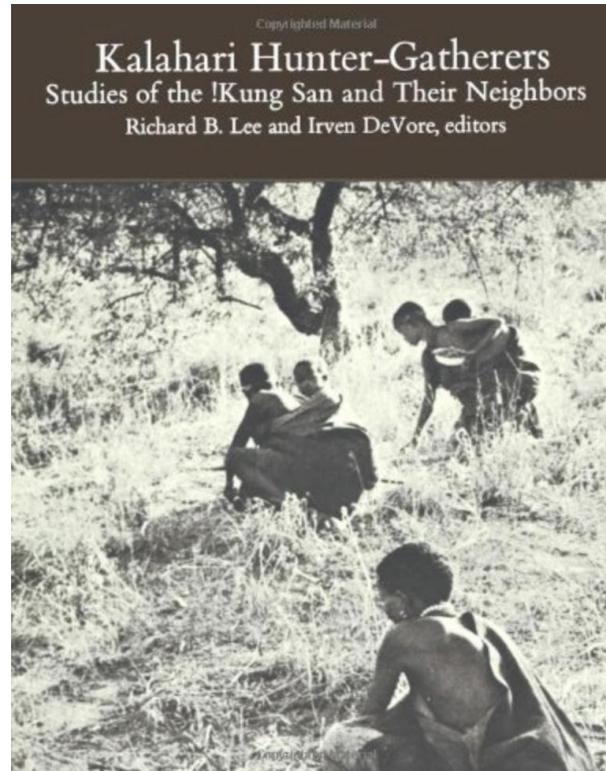
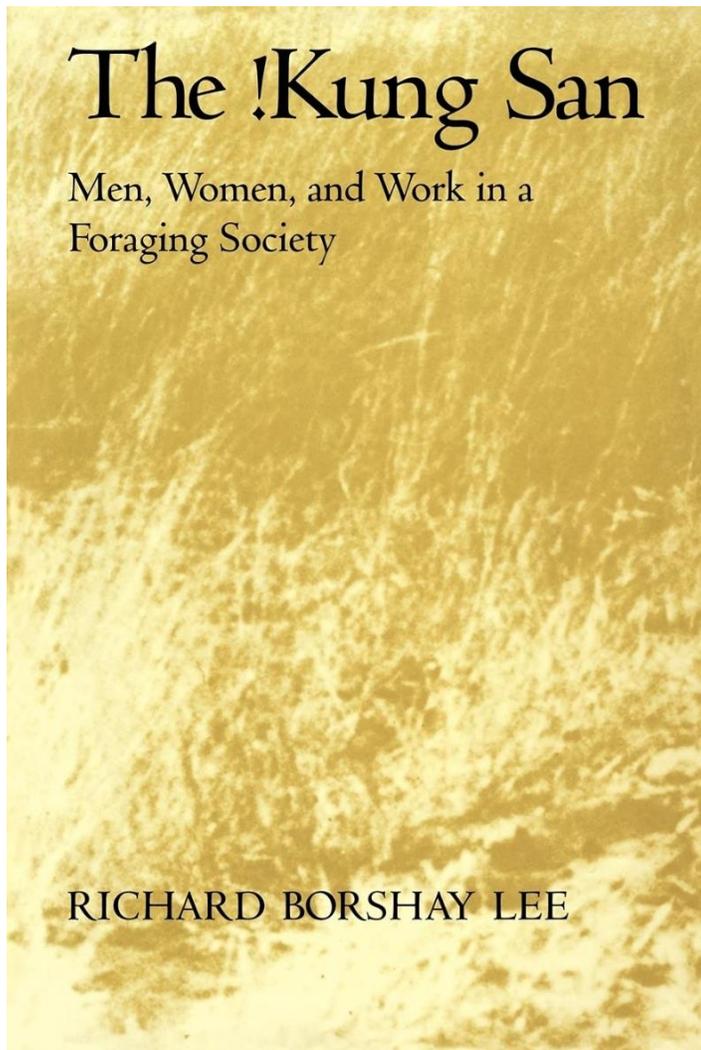
**CACCIATORE RACCOGLITORE**

analizzando

le abitudini delle delle tribù africane

contemporanee

# Richard Borshay Lee



**I Kung sono una suddivisione del popolo SAN**

**popolo di cacciatori e raccoglitori**

**stanziano nel deserto del Kalahari Namibia**



**930.000 km<sup>2</sup>**

## TRA I CACCIATORI RACCOGLITORI VI SONO RUOLI DI GENERE

Gli **UOMINI** cacciano.

le **DONNE** raccolgono  
cibi vegetali e acqua, fornendo il 60%-80% del sostentamento del gruppo,  
preparano il cibo e si prendono cura dei bambini



Ancora oggi  
TRA I SAN del KALAHARI  
LE DONNE PROCURANO  
CIRCA  
IL 75%  
Del fabbisogno calorico





**DEDICANDO CIRCA 20 ORE A SETTIMANA PER PROCACCIARE IL CIBO**

**CIO' LASCIA LORO  
MOLTO TEMPO LIBERO DA DEDICARE ALLE ALTRE ATTIVITA  
ACCUDIMENTO DEI FIGLI**

**ARTIGIANATO OGGETTI ARTISTICI  
NARRAZIONE DEI MITI  
TRASCORRERE IL TEMPO ASSIEME !!!!!**

Published: December 2004

## Small-grained wild grasses as staple food at the 23 000-year-old site of Ohalo II, Israel

Ehud Weiss, Mordechai E. Kislev, Orit Simchoni & Dani Nadel

*Economic Botany* 58, S125–S134 (2004) | [Cite this article](#)

151 Accesses | 53 Citations | [Metrics](#)

### Abstract

More than 16 000 grains of small-grained grasses were retrieved at Ohalo II, a submerged 23 000-year-old site on the shore of the Sea of Galilee, Israel. The grains were part of a very large archaeobotanical assemblage, unique for its period and region, as well as its exceptionally good preservation. This paper proposes that these grains were a staple food at Ohalo II, based on several lines of evidence: 1. the large number of grains found; 2. the fact that all grains were fully mature; and 3. ethnographic parallels for the use of small-grained grasses in hunter-gatherers' societies as well as among present-day agriculturalists.



**DANI NADEL**  
*Professor Daniel Nadel,  
Head of the International M.A.  
Program in Prehistoric Archaeology*

*il contributo femminile nel paleolitico è  
molto più importante di quanto si ritenesse*

*RACCOLTA DI  
CEREALI  
LEGUMI  
BACCHE  
GHIANDE  
RADICI  
FRUTTA  
MOLLUSCHI*

# ANCORA UNA PROVA

In conclusione  
Le donne vissute nel Paleolitico  
davano un

**CONTRIBUTO STRAORDINARIO**  
Nelle attività quotidiane

Contribuendo al 75% del fabbisogno alimentare  
Alla ricerca dell'acqua  
Alla trasformazione di parte degli alimenti  
Alla cura della prole !!!!!

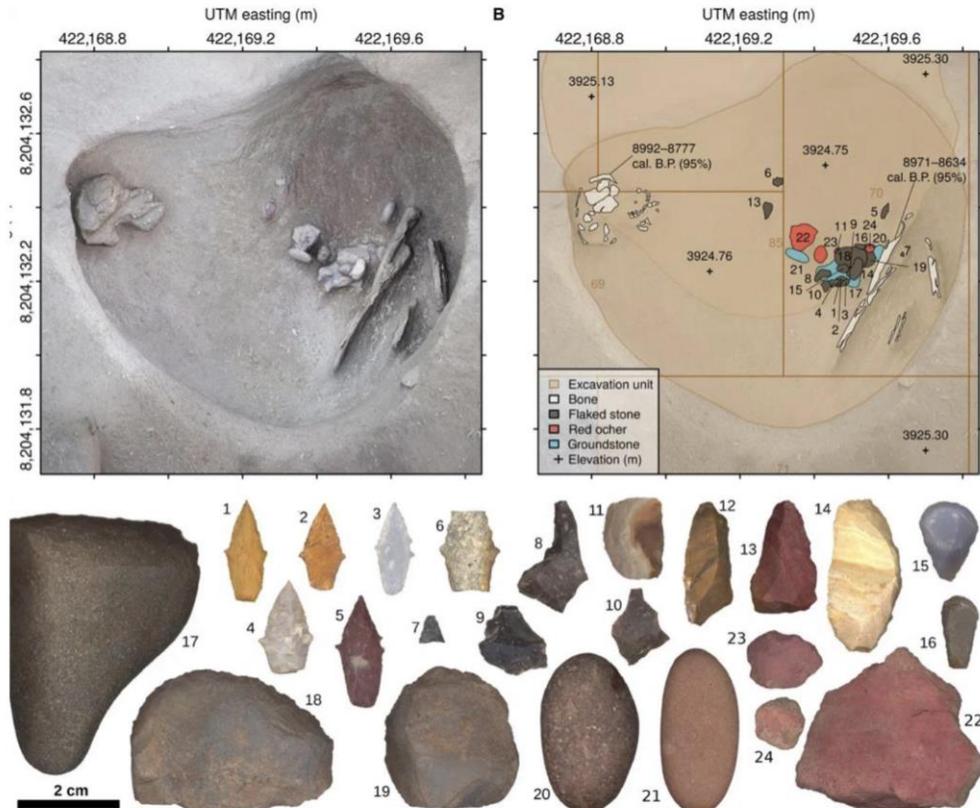
**MA ERANO SOLO GLI UOMINI A CACCIARE ?**



**PERU'**  
**Distretto di Puno**  
 Sito archeologico di Wilamaya Patjxa 3962 metri s.l.m.  
**Antica tomba**  
 con una corredo completo da caccia  
 20 pietre proiettile ed una pila di lame ordinatamente  
 impilate



Excavations at Wilamaya Patjxa site in Peru © Randall Haas/University of California



Tutti i segni indicavano la scoperta  
di un  
**CACCIATORE DI ALTO RANGO.**

"Tutti parlavano di come questo fosse  
un grande capo, un grande uomo"

afferma l'archeologo **Randy Haas**  
dell'Università della California (UC), Davis.

Quindi, il bioarcheologo **Jim Watson**  
dell'Università dell'Arizona nota che le ossa erano sottili e leggere.

"Penso che il tuo cacciatore potrebbe essere una donna",  
ha detto ad Haas.

Tesi confermata dall' esame della  
**amelogenina**

**Proteina dello smalto dentale che permette di rilevare la presenza o meno  
del cromosoma y**



**ANCORA UNA PROVA**

**DONNA CACCIATRICE**

**i resti della giovane antica andina sfidano le vecchie idee su  
chi ha trafitto le grosse prede**

**gli archeologi quindi suggeriscono che**

**LA CACCIA POTEVA ESSERE ALL'INIZIO**

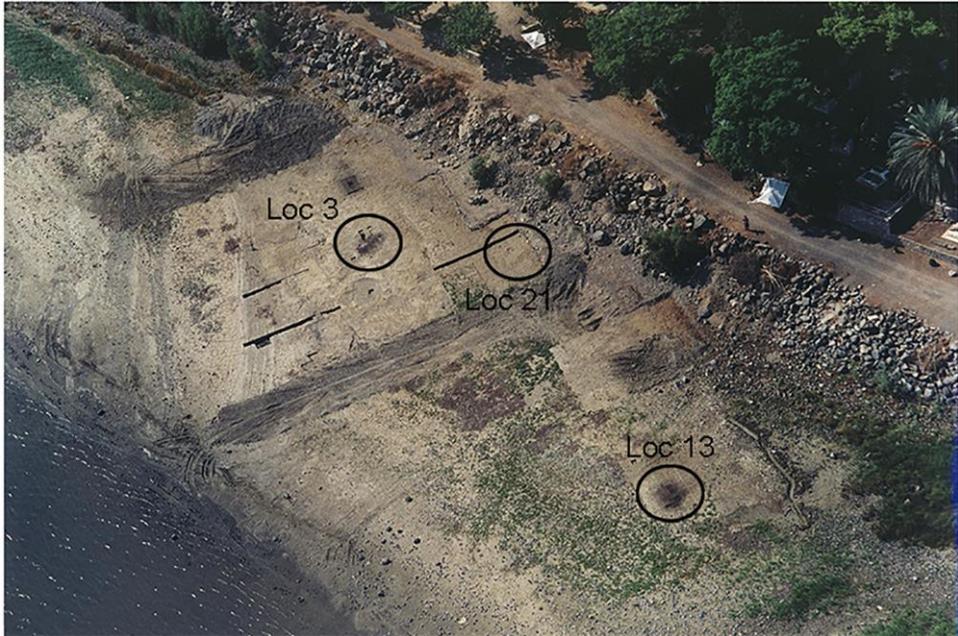
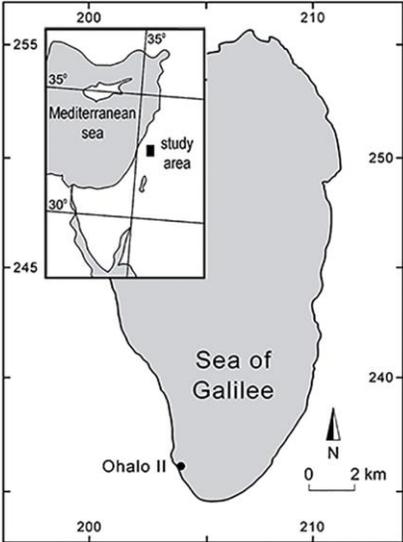
**"NEUTRALE RISPETTO AL GENERE"**



# LA PRIMA MUGNAIA DELL'UMANITA'

# OHALO II

## Eccezionale sito archeologico risalente a 23.000 anni fa Sulle rive del lago della Tiberiade



### PLOS ONE

OPEN ACCESS PEER-REVIEWED  
RESEARCH ARTICLE

#### Abundance or stress? Faunal exploitation patterns and subsistence strategies: The case study of Brush Hut 1 at Ohalo II, a submerged 23,000-year-old camp in the Sea of Galilee, Israel

Tikvah Steiner, Rebecca Biton, Dani Nadel, Florent Rivals, Rivka Rabinovich

Published: January 26, 2022 • <https://doi.org/10.1371/journal.pone.0262434>

Article	Authors	Metrics	Comments	Media Coverage
📄				

#### Abstract

- Introduction
- Methods
- Results
- Discussion
- Conclusions
- Supporting information
- Acknowledgments
- References
- Reader Comments
- Figures

#### Abstract

The submerged site of Ohalo II was occupied during the Last Glacial Maximum (LGM), between 23,500–22,500 cal BP, bridging the Upper Paleolithic/Epipaleolithic transition in the southern Levant. The site is known for the excellent preservation of its brush huts and botanical remains. This study examines the behavior of its past inhabitants through analysis of the entire faunal assemblage found on the three successive floors of Brush Hut 1. Furthermore, it provides an opportunity to test differing models of prey choice and assess whether the observed resource diversification is the result of resource depression (explained by Optimal Foraging Theory) or resource abundance (explained by Niche Construction Theory). We focused on a quantitative, qualitative and spatial investigation of the more than 20,000 faunal remains, combining traditional zooarchaeological methods with microwear analysis of teeth and Fourier Transform Infrared Spectroscopy (FTIR) of burnt bones. Identification of faunal remains to the most detailed level possible, combined with analysis of skeletal element frequencies allowed reconstruction of a profile of the desired prey, highlighting the importance of small, expedient prey compared to larger game (ungulates). FTIR was used to identify degrees of burning and to develop a key to identifying burnt bones from water-logged environments. Availability of multiple food sources within a rich habitat may have driven exploitation of those varied local resources, rather than targeting energetically-rich large prey. The choice of a littoral habitat that could be intensively exploited is an example of niche selection. Comparison with contemporaneous and later sites contributes to the ongoing discussion about Early Epipaleolithic prey choice, and the impact, if any, of the LGM in the Jordan Valley. Ohalo II is an example of diverse prey choice motivated by abundance rather than stress, at a 23,000-year-old fisher-hunter-gatherers camp.

By Iris Groman-Yaroslavski, Ehud Weiss, Dani Nadel  
The Near-Eastern Roots of the Neolithic in South Asia

Il sito è costituito dai resti di **sei anelli di carbone**  
( capanne )

dove si trovavano le abitazioni di sottobosco  
durante il Paleolitico superiore

Il sito è disseminato di un tesoro di manufatti ( selci )

e sono state **identificate**  
**centinaia di specie di**

**animali, uccelli, pesci, frutta, verdura, cereali**

Di tutte le stagioni dell' anno

Trovati anche  
**CENTINAIA DI MIGLIAIA DI SEMI**

Che rappresentano più di cento specie

( carpologia )





## Composite projectiles and hafting technologies at Ohalo II (23 ka, Israel): analyses of impact fractures, morphometric characteristics and adhesive remains on microlithic tools

Alla Yaroshevich <sup>a</sup>  , Dani Nadel <sup>b</sup>, Alexander Tsatskin <sup>b</sup>

Show more 

+ Add to Mendeley  Share  Cite

<https://doi.org/10.1016/j.jas.2013.05.017>

[Get rights and content](#)

### Abstract

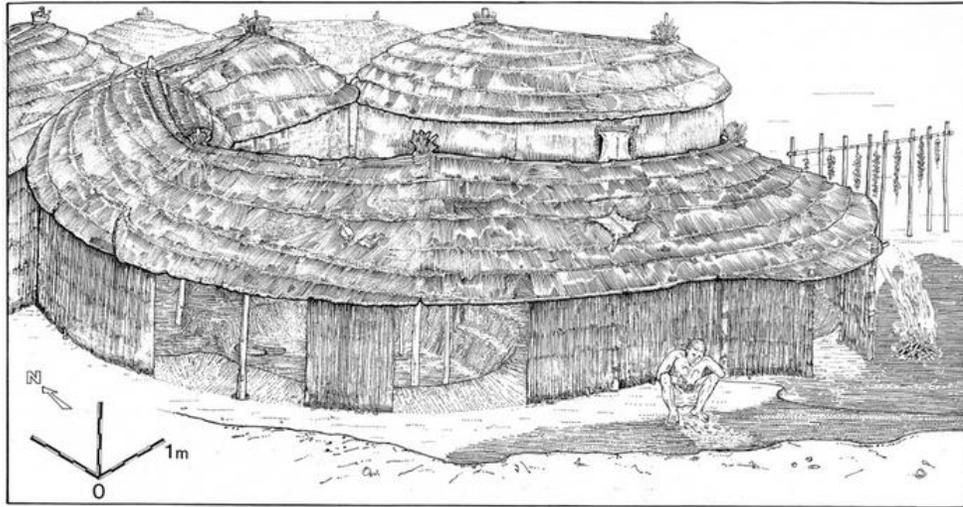
This study focuses on the correlation between the production of backed microliths in the Levant during the late Upper Palaeolithic and their use as side elements of composite projectile weapons. The investigation is based on assemblage sample of microliths from Ohalo II, a 23,000 years old submerged campsite, and involves analyses of diagnostic impact fractures, location of adhesive remains and morpho-metric characteristics of the tools. Two distinct adhesive materials have been also analyzed, and the preliminary results indicate the use of both calcareous and organic substances.

Abitazioni non spaziose ma ben organizzate  
parti distinte delle capanne erano utilizzate per scopi diversi.  
La concentrazione di materiale di selce nell'area d'ingresso  
contrasta con la concentrazione di materiale vegetale e il  
posizionamento di pietre che successivamente sono state  
identificate come  
**MACINE**  
in altre parti della capanna, suggerendo

**una netta separazione nello spazio di attività per la  
preparazione del cibo e la fabbricazione di utensili.**

È probabile che si trattasse di una deliberata divisione dello  
spazio all'interno della capanna.

**O ad una divisione di compiti tra maschi e femmine**



## ABU HUREYRA

14.000 anni dopo



**Pietra grande e piccola  
usata per macinare i chicchi di cereali,  
dal villaggio neolitico di Tell Abu Hureyra,  
Siria settentrionale, c. 9500-9000 aC  
(Neolitico pre-ceramica A).  
PE 1973,0703.1 e 1974,0402.1.  
British Museum**

# ANCORA UNA PROVA

## ABU HUREYRA



Scheletro femminile  
con lesioni articolari a livello  
delle basi delle dita dei piedi  
caviglie,  
ginocchia,  
parte inferiore della schiena

Denotano una postura  
Inginocchiata  
Dinamica  
Prolungata

Come quella dei piastrellisti di oggi

## LA FARINA PIÙ ANTICA DEL MONDO È TOSCANA: RISALE A 30.000 ANNI FA



30.000 anni fa nella zona di Bilancino,  
oggi occupata da un lago artificiale,  
sulle rive della Sieve,

**vennero trovate delle pietre  
riconosciute dagli archeologhe  
come un'antica macina  
ed un pestello**

le pietre ed i resti del focolare  
preistorico furono analizzati al  
microscopio elettronico  
e al carbonio 14,  
è così che è venuto fuori che sulle  
pietre vi

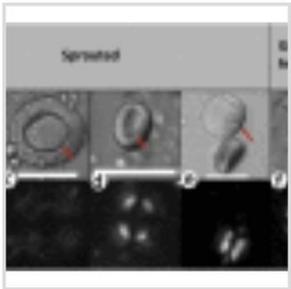
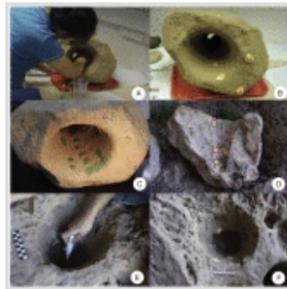
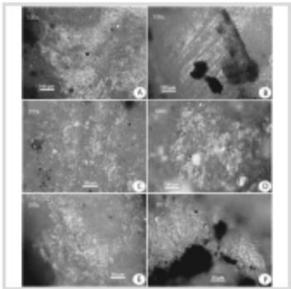
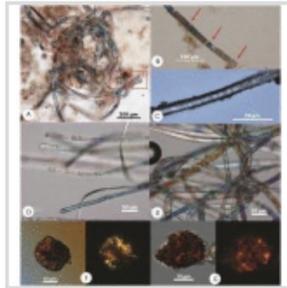
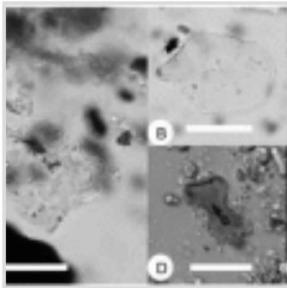
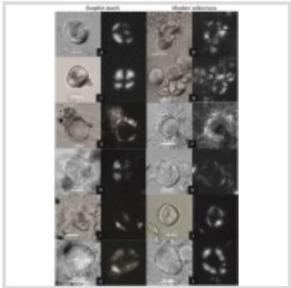
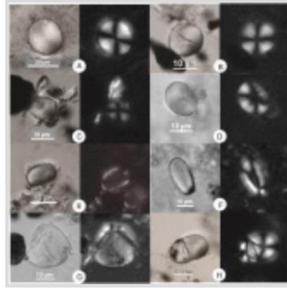
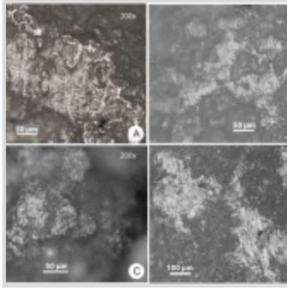
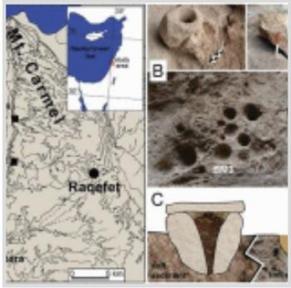
**SONO TRACCE DI AMIDO**  
**RISALENTI A 30.000 ANNI FA.**

**E CHI FACEVA LA BIRRA ?**

**è stato a lungo ipotizzato che la sete di birra  
possa essere stata lo stimolo  
alla base  
dell'addomesticamento dei cereali**

**Determinando un importante cambiamento  
socio-tecnologico  
nella storia umana**





riportiamo qui le prime prove archeologiche della produzione di birra a base di cereali da parte di un popolo semi-sedentario e agricoltore

**ALMENO SETTE TAXA VEGETALI,  
TRA CUI  
FRUMENTO O ORZO, AVENA,  
LEGUMI  
E FIBRE LIBERIANE  
(COMPRESO IL LINO)**

produzione di birra a base di grano / orzo probabilmente servita in feste rituali ca. 13.000 anni fa.

## ANCORA UNA PROVA

TRA I SUMERI ERANO LE DONNE DI CASA CHE  
PREPARAVANO LA BIRRA

Ne facevano di diversi tipi e si facevano anche pubblicità



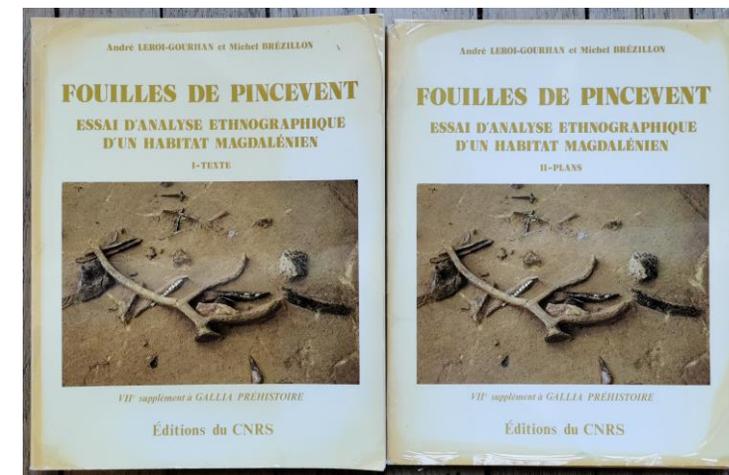
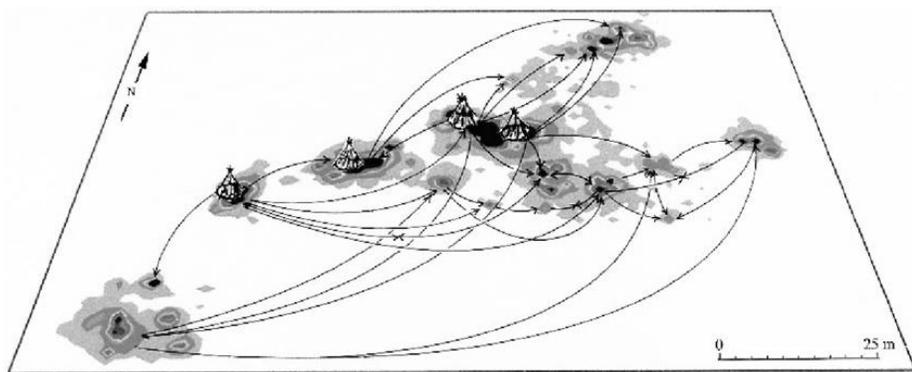
# LA TAGLIATRICE DI PIETRE

# SITO PREISTORICO DI PINCEVENT

si trova nel territorio del comune di **La Grand-Paroisse**  
( Seine-et-Marne )  
nella valle della Senna a valle di Montereau-Fault-Yonne

**È il più grande deposito magdaleniano scavato in Europa  
ed uno dei meglio conservati.**

**Ha consegnato i resti di un accampamento stagionale di cacciatori di  
renne risalente a circa 12.300 anni fa**



## ANCORA UNA PROVA

Anche qui come nel sito di Ohalo II

Vi sono spazi definiti

Uno vicino al focolare

Pietre, selci, avanzi di cucina ( donna ? )

Uno riservato ad un tagliatore esperto ( uomo ? )

Un terzo ad un tagliatore meno abile ma comunque capace  
di lavorare osso, pelli con raschietti, ciottoli, strumenti per  
levigare

ma anche una manifattura di aghi ( donna ? )



# LA RIVOLUZIONE DEL VESTIARIO E .....DELL'AGO



## I NOSTRI ANTENATI HANNO COMINCIATO A VESTIRSI CIRCA 120.000 ANNI FA

le conoscenze derivano da uno studio sulla genetica dei due tipi di pidocchi  
quelli della testa e quelli del corpo

**Francesco d'Errico**  
(born 24 September 1957  
in **Foggia, Italy**) is  
an archaeologist who works as  
CNRS Director of Research at  
the University of  
Bordeaux in France and Professor  
at the Centre for Early Sapiens  
Behaviour, University of Bergen.



**LA CREAZIONE DEI PRIMI ABITI E' ANTERIORE ALLA INVENZIONE  
DELL 'AGO CHE AVVENNE IN CINA ED IN SIBERIA 40.000 ANNI FA**

**anche se i più' antichi strumenti per perforare la pelle sono stati ritrovati in  
africa e sono databili 80.000 ani fa**

**SITO DI BLOMBOS SUDAFRICA**



# GLI AGHI

In una grotta sopra il corso medio del fiume  
Inya ( SIBERIA ),  
gli archeologi hanno scoperto aghi da cucito  
di 20.000 anni fa.

Nonostante la loro antica origine,  
gli aghi sono sofisticati.

Non solo sono abbastanza affilati da  
perforare spesse pelli di animali,  
ma possiedono una "cruna" che avrebbe  
permesso  
ai primi sarti di infilare l'ago e cucire  
**E FORSE RICAMARE**



*aghi ritrovati nella caverna  
denisova, sui monti altaj in siberia*

# I MANUFATTI VEGETALI E ANIMALI

## **VEGETALI**

Legno, vimini, steli, giunchi, foglie intrecciate

o

## **PELLI ANIMALI**

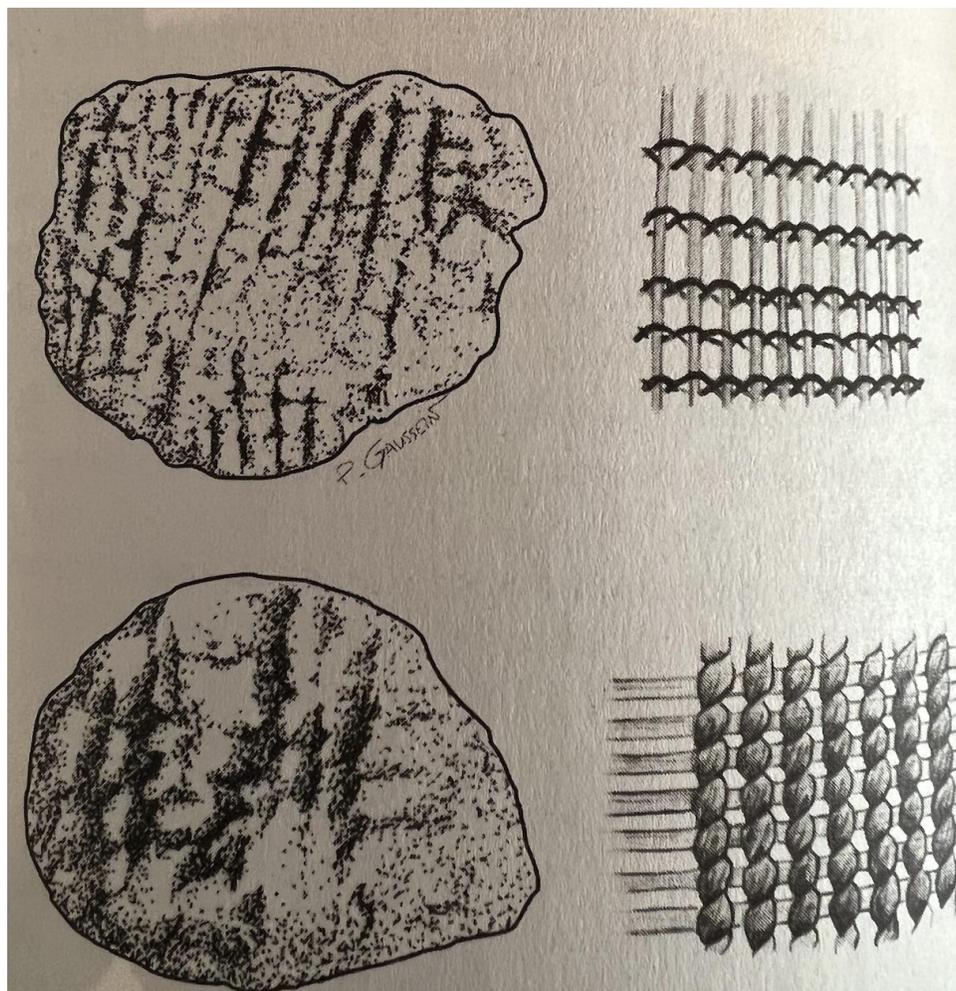
cuoio pelli per abiti, calzari, tende, coperte

**RAPPRESENTANO IL 90% DEGLI OGGETTI DI USO QUOTIDIANO**

**Capanne, vestiario, calzari, coperte, stuoie,  
recipienti, trappole per piccoli animali**

**OGGETTI FONDAMENTALI NELLA VITA QUOTIDIANA**

E sono altrettanto, se non di più, complessi da realizzare



Al contrario degli oggetti  
di pietra o ceramica  
E salvo rarissime eccezioni  
Non riusciamo a ritrovare manufatti in tessuti  
vegetali in quanto si decompongono  
rapidamente salvo che siano stati preservati  
da un terreno argilloso

ma nel sito di  
**DOLNÍ VĚSTONICE**

Sono stati ritrovati i calchi dei tessuti  
impressi su tavolette di argilla cotte vicino al  
fuoco che ne avevano casualmente ricevuto  
l'impronta



## ANCORA UNA PROVA

Dall' analisi di 19 scheletri

**Antonio Rosas**

Spanish National Research Council (IMAGE)

**Dimostra come le donne utilizzassero i denti anteriori per compiere attività non alimentari molto di più degli uomini**

Ad esempio nella concia delle pelli  
o  
Durante l' utilizzo delle fibre vegetali



# ARTISTE

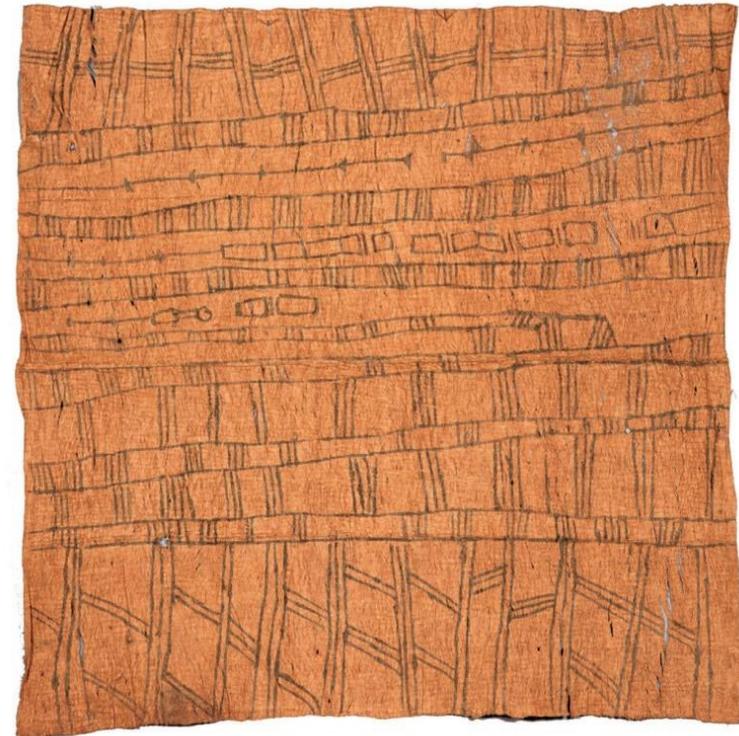


# MBUTI PAINTINGS

**LE DONNE DEL PALEOLITICO POTEVANO ESSERE  
ARTISTE ?**

**MICHEL COQUET**

Tra i pigmei del Congo ci sono le pittrici  
che usano la linfa per dipingere motivi astratti su  
cortecce battute





## LE PRODUZIONI ARTISTICHE ERANO IMPORTANTI

Lo dimostra l'imponenza dei ritrovamenti

In ogni angolo del mondo

Serviva molto tempo e fatica

quantomeno per procurarsi i colori

Oltre al tempo per eseguire affreschi sontuosi

Come quelli di PECH MERLE nel LOT



**DI CHI ERA LA MANO DI QUESTI  
SPLENDIDI AFFRESCHI ?**

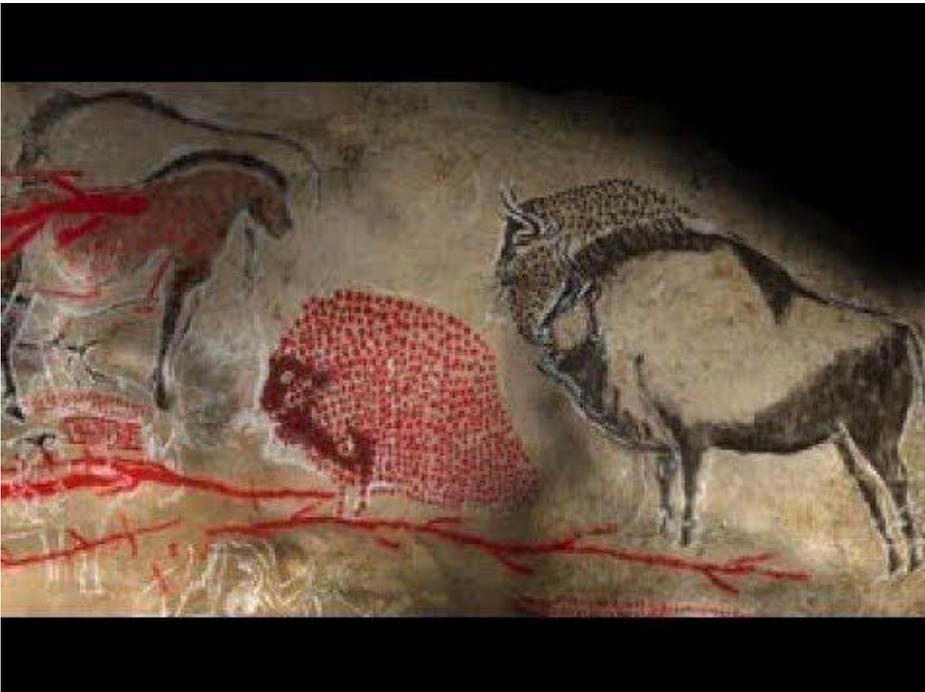


## **ANCORA UNA PROVA**

**Grazie alla applicazione di un programma di analisi  
Morfometrica  
e dell' indice di Manning**

**Dean R. Snow**

**PhD Professor Emeritus at Pennsylvania State University  
State College, United States**



**SU 32 IMMAGINI DI MANI  
ESAMINATE DI DIVERSA PROVENIENZA  
BEN 24 ERANO FEMMINILI**

**ERANO FORSE LE FIRME  
DEGLI AFFRESCHI PIÙ IMPORTANTI ?**



# DONNE DI POTERE

**E' POSSIBILE CHE LE DONNE POSSANO ESSERE STATE  
DONNE DI POTERE ?**

**ANCHE TRA I CACCIATORI RACCOGLITORI ?**



nel 1872 fu rinvenuto  
da  
**Emile Riviere**

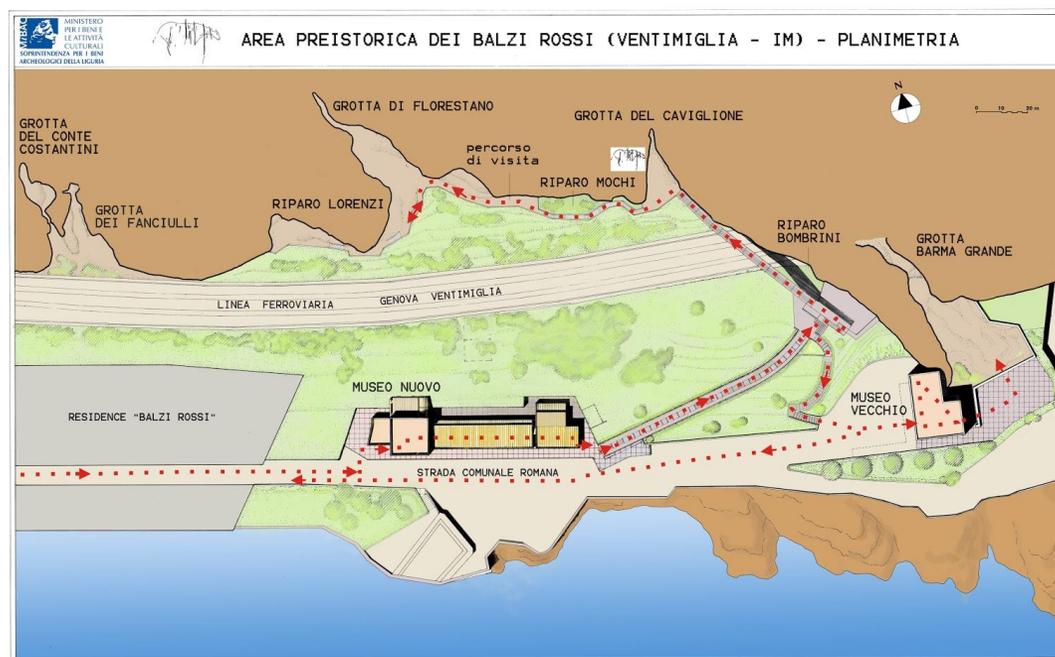
Uno scheletro  
in una sepoltura che fa parte del  
**sito archeologico  
dei Balzi Rossi,**  
al confine italo-francese di  
Ventimiglia  
nella grotta del Caviglione,



## GROTTE DEI BALZI ROSSI

sono sette le grotte

- Grotta del Conte Costantini
- Grotta dei Fanciulli
- Grotta del Florestano (in onore del principe di Monaco che finanziò i primi scavi nel 1846)
- Grotta del Caviglione
- Barma Grande (in dialetto '*barma*' = *grotta*)
- Barma du Bausu da Ture (in dialetto "*Grotta della rocca della torre*")
- Grotta del Principe



# LA DONNA DEL CAVIGLIONE

Lo scheletro è dipinto di ocra  
e caratterizzata dalla presenza  
di  
una cuffia formata da conchiglie mediterranee  
e da un centinaio di denti di cervo

Oltre ad un corredo di ossa di cavallo



nella grotta l'immagine di un CAVALLO ed una coppia di selci provenienti da una cava  
distante circa 150 km



# LA BELLA ADDORMENTATA DI SAINT-GERMAIN-la-RIVIERE

LA MADRE PIÙ ANTICA DEL MONDO

LA DONNA DI OSTUNI





**Copricapo fatto con 650 conchiglie marine e denti di cervo**

# La mamma di Ostuni

**PALEOLITICO SUPERIORE**

Compreso fra i 40.000 e i 11.000 anni fa, termina con l'avvento dell'agricoltura: i Neanderthal sono scomparsi, i Sapiens dominano l'Europa

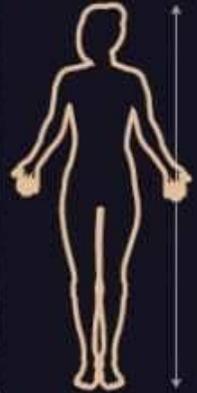
40.000  
anni fa

30.000

20.000

10.000

OGGI



altezza:  
170 cm

età:  
20 anni

età  
della  
mamma  
27.800  
anni



Le popolazioni europee  
erano composte di cacciatori-raccoglitori  
Mangiavano buoi selvatici,  
cavalli e vegetali

**LA CUFFIA DI EMATITE**  
Fatta con 650 conchiglie  
marine e canini di cervo



La colorazione rossa  
della cuffia si è impressa  
anche sul cranio

La donna è agghindata  
con 4 bracciali

I suoi denti  
mostrano segni  
di sofferenza  
patita negli ultimi  
2 mesi e mezzo

Il bambino ha tra le 31  
e le 33 settimane, e tiene  
i pugni vicini agli occhi



# CONCLUSIONI

Queste donne del passato sono tornate in vita per la prima volta davanti ai nostri occhi svelando una nuova storia delle nostre antenate

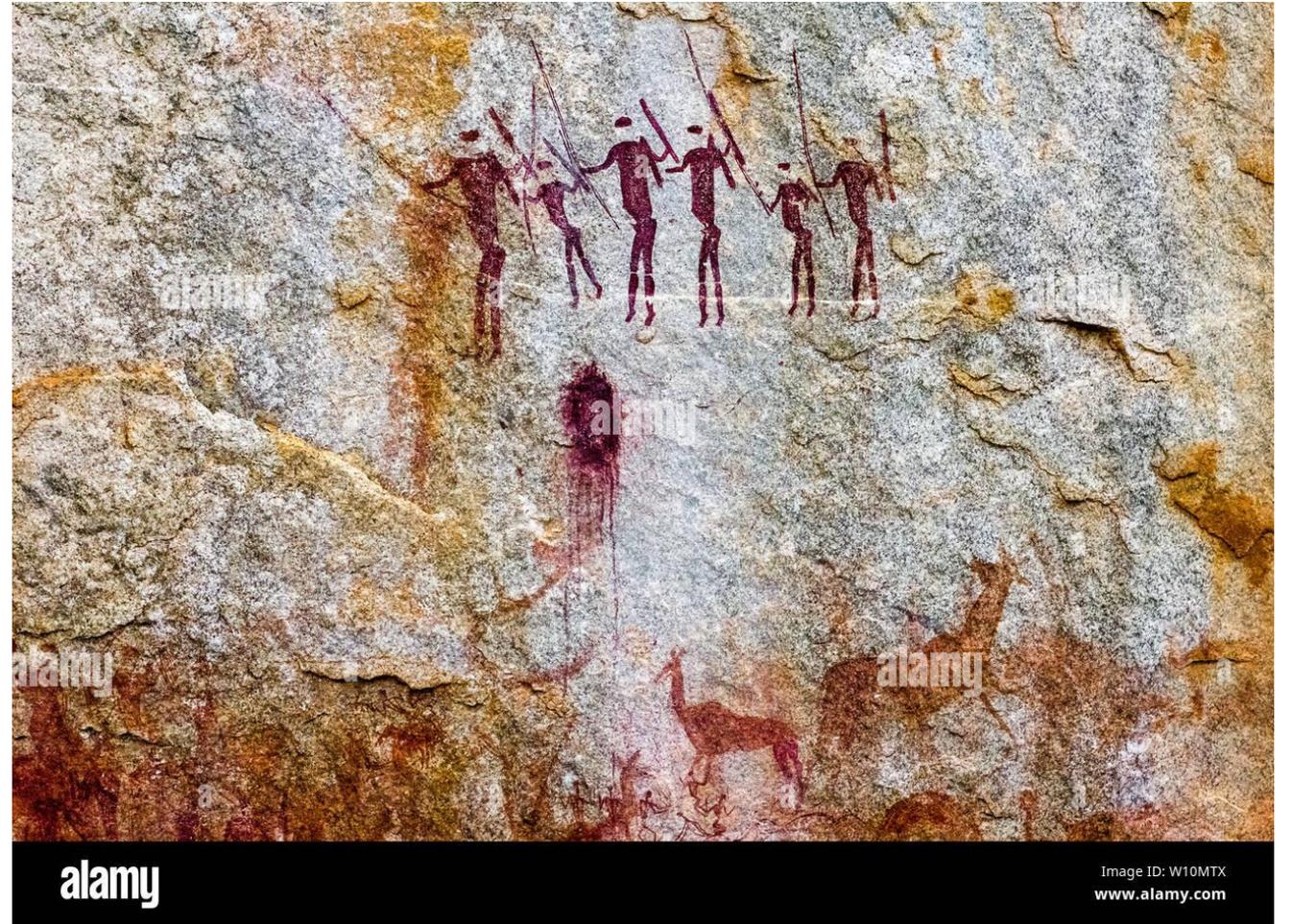
Aver ripercorso questa appassionante racconto ci offre un ritratto inedito della donna nel periodo preistorico una figura più vicina a noi e al nostro tempo di quanto avremmo potuto immaginare

È anche emerso il ruolo essenziale e lo status talvolta prestigioso delle donne preistoriche.



**UN ULTERIORE CONTRIBUTO  
ALLA STORIA DEL PASSAGGIO  
DA  
CACCIATORI RACCOGLITORI  
AD  
AGRICOLTORI ALLEVATORI**

SOLO  
DAL 10.000 A.C.  
SI ASSISTE  
AD UN CAMBIAMENTO  
EPOCALE  
NELLA VITA DELL'UOMO



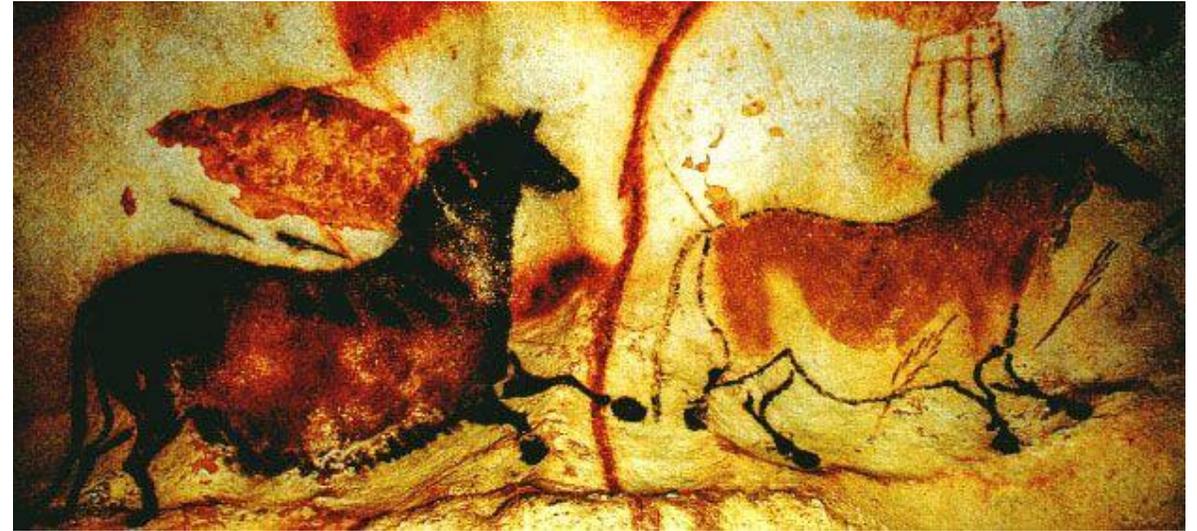
# GRAZIE ALLA DOMESTICAZIONE DELLE PIANTE E DEGLI ANIMALI



- il grano - pecora nel Medio Oriente e in Europa ( 11000 a.C.),
- il riso - maiale nell'Estremo Oriente e nel Sud-Est asiatico ( 9000 a.C.) ,
- il mais - tacchino nell'America centrale ( 5000-4000 a.C.),

**GLI UOMINI DIVENTANO « SEDENTARI »  
IN SEGUITO A QUESTI  
TRE GRANDI CAMBIAMENTI**

- 1. LA COLTIVAZIONE DI CEREALI**
- 2. L' ALLEVAMENTO DEGLI ANIMALI  
CON LA PRODUZIONE E CONSUMO  
DEL LORO LATTE E DERIVATI**



**ALTAMIRA.**

- 1. LA COTTURA DEGLI ALIMENTI**

**DANI NADEL**

*Professor Daniel Nadel,  
Head of the International M.A.  
Program in Prehistoric Archaeology*



« LE DONNE CONOSCONO LE PIANTE

NE RACCOLGONO I CHICCI

LI MACINANO

LI TRASFORMANO IN PANE

E

**IDEA GENIALE**

LI CONSERVANO PER SPARGERELI

ATTORNO ALL' ABITAZIONE PER AVERE IL

RACCOLTO VICINO

E.....

**ALTAMIRA.**



**E' POSSIBILE CHE LE DONNE  
SIANO STATE LE PROTAGONISTE DEL PASSAGGIO  
DA CACCIATORI - RACCOGLITORI AD AGRICOLTORI - ALLEVATORI**

ABBIAMO PORTATO PROVE SCIENTIFICHE

INCONTROVERTIBILI

PER SOTENERE CHE LE COSE SONO

ANDATE PROPRIO COSI



**GRAZIE PER L' ATTENZIONE**

Dr Paolo Baron

